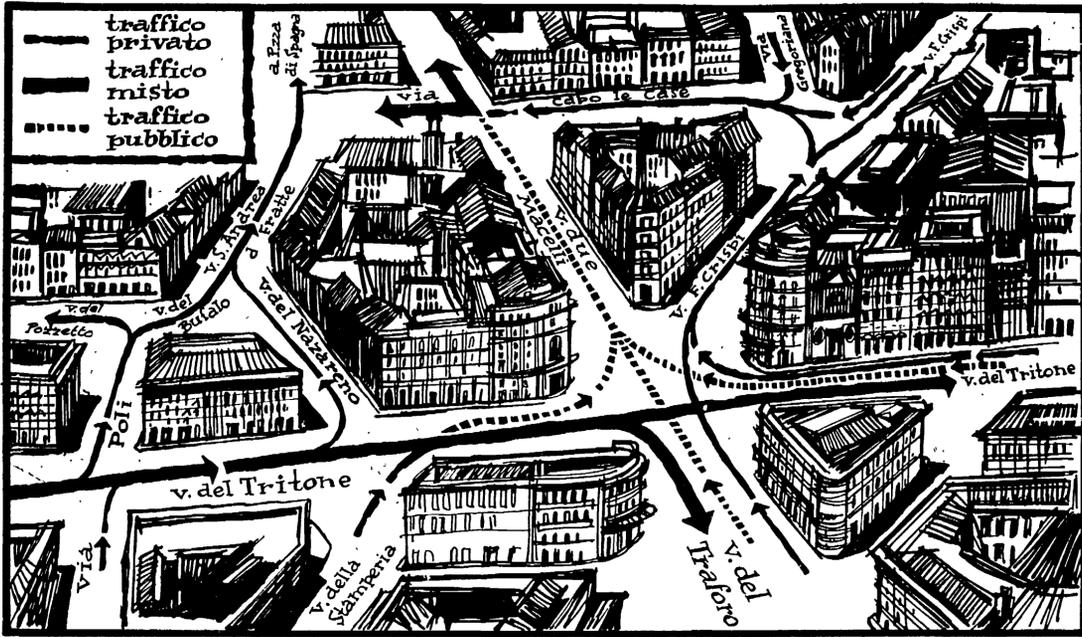


# TRAFFICO

## Due Macelli solo per l'Atac e altre piccole «rivoluzioni»

### CUCINA-CAMERA A GAS

Ambr Belladonna era sola in casa, ieri alle 11: ha messo un pentolino pieno d'acqua sulla cucina e ha cominciato a lavare. L'acqua ha bollito, è fuoriuscita, ha spento il gas.



La nuova disciplina in vigore da oggi a via Due Macelli: la strada sarà riservata ai mezzi pubblici.

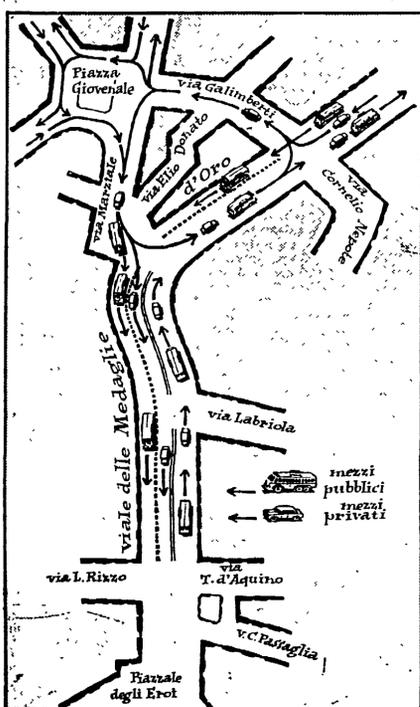
### Il «quadrilatero» viene messo in discussione dopo molti anni - Le «corsie riservate»

Per il traffico, dopo l'operazione anti-sosta di un mese fa, è giunto il momento della seconda ondata. Non si tratta, questa volta, di un provvedimento dell'ampiezza del precedente, ma che tuttavia — investendo la delicatissima «ceneria» del quadrilatero di scorrimento del centro storico — può incontrare sulla sua strada maggiori difficoltà e pericoli ben più insidiosi. L'ora X scenderà questa mattina, quando diventeranno vincenti i nuovi cartelli di segnalazione e le strisce bianche e gialle tracciate sull'asfalto.

Il provvedimento di maggiore importanza della «seconda ondata» riguarda via Due Macelli, che sarà destinata esclusivamente agli autobus dell'ATAC nel tratto che va da via del Tritone a via Capo le Case. E le automobili? Secondo l'assessorato al traffico dell'Amministrazione municipale, basteranno per smaltire due diverse direttrici: quella di via Poli-via del Bufalino-via S. Andrea delle Fratte per chi da lungo tempo deve raggiungere piazza di Spagna; quella di via Crispi-via Capo le Case per chi proviene invece dal Traforo o da piazza Barberini. Le difficoltà sono abbastanza evidenti. Oggi via Due Macelli è tendenzialmente sovraccaricata di traffico: forse non esiste in tutta la città una strada multiridotta come questa. I mezzi dell'ATAC, con le loro diverse direzioni, stentano ad infiltrarsi. Le auto, nelle ore di punta, debbono fare la fila per parecchi minuti, prima di poter inoltrarsi a passo d'uomo. Qui, infatti, è il punto debole del quadrilatero. Con la nuova disciplina, si tenta di mettere alla frusta via Crispi e via Capo le Case: due strade che per le loro dimensioni e per la loro conformazione non offrono molto. Ma non basta. Il provvedimento del Comune, liberando il primo tratto di via Due Macelli, crea però un difficilissimo incrocio via Due Macelli-via Capo le Case. Come andrà? Tutto dipende, a nostro parere, dal grado di congestione che si creerà in questo punto, il più delicato di tutto il «sistema».

Altri provvedimenti di questa «seconda ondata» riguardano il tratto di via Due Macelli d'Oro e Porta Maggiore, dove sono state istituite corsie riservate per i mezzi pubblici. Sul viale Trastevere, nel tratto compreso tra piazza Sonnino e via Induno, è stato istituito il divieto di fermata sui due lati.

Ancora non avrà attuazione, invece, il pronunciato allargamento della «zona discorsiva» a piazza Cavour.



Un provvedimento riguarda anche Viale delle Medaglie d'Oro. Ecco i dettagli nel grafico. L'obiettivo è quello di assicurare ai mezzi dell'ATAC una propria corsia, nettamente distinta da quelle delle auto private. Una analogia disciplina è stata applicata in via di Porta Maggiore.

### Ventennale della Resistenza

## Celebrazione all'Appio nuovo

Hanno parlato il sen. Bufalini, l'on. Schiano e l'avv. Cavalieri

Nel quadro delle celebrazioni del ventennale della Liberazione di Roma ieri in piazza dell'Alberone ha avuto luogo una manifestazione indetta dall'ANPI. Ai cittadini del quartiere hanno parlato il sen. Bufalini, l'on. Pasquale Schiano e l'avv. Cavalieri. Il compagno Bufalini ha sottolineato come a distanza di 20 anni i valori della Resistenza si siano consolidati nella società italiana. L'esplosione antifascista del '60 — ha detto Bufalini — prova che in Italia è sbarbata la strada a ogni tentativo di reazione aperta. Il senatore comunista ha aggiunto che c'è anche un rovescio della medaglia, rovescio costituito dalla mancata realizzazione del programma della Resistenza per quanto riguarda l'accesso dei lavoratori alla direzione del Paese. Non vi sono soltanto attacchi aperti alla libertà — ha detto Bufalini — vi sono anche attacchi mascherati. Quando si cerca di scaricare sui lavoratori il peso delle difficoltà economiche, quando si tenta di decidere ogni cosa nel segreto e dall'alto, c'è un pericolo per la libertà. L'oratore ha concluso esortando tutte le forze del movimento operaio a sventare unite anche questi attacchi occulti. Altre manifestazioni celebrative sono in programma per i prossimi giorni.

### Alla Villetta (ore 17,30)

## Lunedì l'attivo con G.C. Pajetta

Il compagno Giancarlo Pajetta, della segreteria del Partito presenzierà lunedì all'attivo provinciale per l'apertura del mese della stampa comunista. La manifestazione avrà luogo alla Villetta della Garbatella (in via Francesco Fassino) alle ore 17,30.

La relazione sarà svolta da Cesare Freduzzi, vice segretario della Federazione del PCI. Debbono partecipare i membri del C. F. e della C.F.d.C., i compagni del C. F. della FGCI, le segreterie di zona della città e provincia, i C. D. delle sezioni e gli «amici dell'Unità».

## Campidoglio

L'avvenire di Roma dipende anche da una sollecita approvazione della legge urbanistica. Ieri sera ne ha discusso il Consiglio Comunale.

## Un voto per la legge urbanistica

Sollecitato dal PCI con la presentazione di una mozione - Il dibattito sul bilancio

Un voto del Consiglio comunale sulla legge urbanistica, l'adesione dell'amministrazione alla manifestazione indetta dall'Istituto nazionale di urbanistica per domenica 14 a Roma sono stati ieri sera sollecitati in Campidoglio dal compagno Piero Della Seta. Sul problema il gruppo comunista ha già presentato una mozione. Il vice sindaco Grisolia, rispondendo al compagno Della Seta, ha affermato che la questione sarà posta all'ordine del giorno del Consiglio ed ha annunciato che anche la maggioranza di centro-sinistra ha presentato una sua mozione. Grisolia, comunque, non ha preso alcun impegno sulla data in cui la questione sarà discussa.

La mozione presentata dal PCI sottolinea la necessità di una radicale riforma della disciplina urbanistica e del regime proprietario dei suoli edificabili in modo da dare «un nuovo impulso alle attività dell'industria edilizia, liberandola dal peso della redditività fondiaria parassitaria».

Il documento esprime quindi l'adesione alla manifestazione dell'INU, chiede l'immediata applicazione della legge 167 e sollecita «l'immediato invio alle Camere del progetto di una nuova legge urbanistica redatta dalla commissione incaricata dal ministro Pieraccini e l'immediata approvazione da parte del Parlamento di un nuovo testo di legge urbanistica che, fondendosi con la medesima, si realizzi in un unico testo di legge urbanistica e sulla formazione di un mercato pubblico delle aree fabbricabili, eliminando la causa fondamentale delle attuali difficoltà abitative, sollevando la collettività da oneri ingiustificati ed insostenibili».

Esaurito questo argomento, il Consiglio comunale ha proseguito il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del sindaco e sul bilancio di previsione. Hanno parlato il liberale Ottorino Monaco, il socialista Nitti ed il dc Cini di Portocannone.

Monaco ha svolto i consueti temi polemici della destra contro il centro-sinistra, «anticomunista» e «antidemocratico», rivendicando ai liberali la funzione di argine alla «tattica intelligente e tenace del PCI». Monaco ha difeso l'operato delle Giunte centrali e si è dichiarato contrario alle regioni ed alla programmazione del servizio trasporti quando ciò danneggia l'iniziativa privata. Monaco — ed è stato questo l'unico aspetto interessante del suo intervento per il resto scontato — ha polemicamente vivacemente anche contro l'aumento delle tariffe ATAC e STEPER.

Anche il socialista Nitti, al termine di un suo lungo intervento, dedicato in gran parte alle polemiche con la destra, ha mostrato di nutrire, negli aumenti delle tariffe, certe perplessità.

# Asfissata mentre stira una ragazza di 15 anni



Ambra Belladonna

L'ha rinvenuta esanime la madre al ritorno dal lavoro — La folle, inutile corsa all'ospedale

E' morta, a quindici anni, asfissata dal gas che aveva invaso silenziosamente la cucina, mentre stava stirando. Quando si è resa conto di venir meno, ha tentato disperatamente di trascinarsi fino alla finestra, per sfondarla: non ce l'ha fatta. L'ha rinvenuta la madre, poco dopo le 13: l'ha trovata bocconi sul pavimento. Dal fornello continuava a fuoriuscire il gas. La donna ha sperato per pochi, interminabili, minuti di poter salvare la figlia, ma, quando l'ambulanza che la trasportava ha imboccato i cancelli del San Giovanni, Ambra Belladonna, questo è il nome della fanciulla, era già morta. Ancora una volta il gas della Romana, aveva fatto una vittima, erano bastati pochi minuti, infatti, perché il terribile fluido trasformasse la cucina dello appartamento di via Botero 14, in una tragica camera a gas. Ambra Belladonna viveva con il padre Umberto, un elettricista, la madre Ildeca, impiegata alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, e i fratelli Roberto e Sandro di 20 e 16 anni. L'anno scorso aveva fatto una vacanza e aveva quindi abbandonato gli studi, anche per poter restare in casa ad accudire ad alcune faccende domestiche. La sciagura, secondo la ricostruzione della polizia, è avvenuta verso le 11. Ambra ha cominciato a stirare nella cucina dell'appartamento. Sul fornello a gas c'era un pentolino ricolmo d'acqua, mentre la finestra della stanza era accuratamente chiusa. Improvvisamente una folata d'aria ha fatto chiudere la porta della cucina, senza che la ragazza si accorgesse. Probabilmente questo è stato fatale. Improvvisamente infatti l'acqua, bollendo e uscendo dal pentolino ed ha spento la fiamma. Il gas silenziosamente è continuato a fuoriuscire, saturando in breve il piccolo ambiente. Poi improvvisamente Ambra, dove esserle resa conto del terribile pericolo si è accasciata a terra, ma ha avuto ancora la forza di afferrare un bustino di fiammiferi, e ha tentato di accendere uno di essi. Il gas silenziosamente è continuato a fuoriuscire, saturando in breve il piccolo ambiente. Poi improvvisamente Ambra, dove esserle resa conto del terribile pericolo si è accasciata a terra, ma ha avuto ancora la forza di afferrare un bustino di fiammiferi, e ha tentato di accendere uno di essi. Il gas silenziosamente è continuato a fuoriuscire, saturando in breve il piccolo ambiente. Poi improvvisamente Ambra, dove esserle resa conto del terribile pericolo si è accasciata a terra, ma ha avuto ancora la forza di afferrare un bustino di fiammiferi, e ha tentato di accendere uno di essi. Il gas silenziosamente è continuato a fuoriuscire, saturando in breve il piccolo ambiente.

## Il giorno piccola cronaca

Oggi, sabato 6 giugno (158-208). Il sole sorge alle 4,37 e tramonta alle 20,06. Luna nuova il 10.

**Cifre della città**  
Ieri sono nati 61 maschi e 56 femmine. Sono morti 31 maschi e 24 femmine, dei quali 5 milioni di sette anni. Sono stati 200 matrimoni. Le temperature: minima 14 e massima 34. Per oggi i meteorologi prevedono cielo poco nuvoloso. Temperatura in aumento.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

**Con la CRI alla Fiera e al Circo di Mosca**  
L'autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterrà, per l'intera giornata di domani, domenica, il servizio di salvataggio. A tutti coloro che doneranno il sangue verranno donati due biglietti per il Circo di Mosca e due per la Fiera di Roma.

### La «vernice» in via Margutta

La XV Fiera d'Arte di via Margutta è stata inaugurata ieri mattina dall'assessore al Turismo, Spettacolo e Sport del comune di Roma, Gerardo Agostini. Circa seicento sono gli espositori, fra italiani, che sono in maggioranza, e stranieri: le opere sono circa 2.200. Queste, a causa dello spazio insufficiente, erano state limitate a tre per ogni espositore, ma si affacciano sui pannelli e lungo i muri della via o nei cortili.

Quest'anno, la Fiera, che è tornata ad avere due edizioni, una di primavera-estate, l'attuale, e l'altra di autunno nel prossimo ottobre, ha inaugurato una nuova formula, in ossequio al testamento spirituale del pittore Gino Zocchi che la volle e la portò al successo. Tutti coloro che hanno fatto domanda di partecipare sono stati ammessi. Pertanto il pubblico si trova oggi di fronte ai grandi nomi come Guttuso, Omicini, Monachesi, Falla, Trevisan, Saini, ecc. e di fronte ai nuovi o ai nuovissimi che tengono la scorta all'ultimo delle arti. Così avviene che espongono il decenne Stefano Zampieri e il dodicenne Cesare Augusto Sazzini.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

### La «vernice» in via Margutta

La XV Fiera d'Arte di via Margutta è stata inaugurata ieri mattina dall'assessore al Turismo, Spettacolo e Sport del comune di Roma, Gerardo Agostini. Circa seicento sono gli espositori, fra italiani, che sono in maggioranza, e stranieri: le opere sono circa 2.200. Queste, a causa dello spazio insufficiente, erano state limitate a tre per ogni espositore, ma si affacciano sui pannelli e lungo i muri della via o nei cortili.

Quest'anno, la Fiera, che è tornata ad avere due edizioni, una di primavera-estate, l'attuale, e l'altra di autunno nel prossimo ottobre, ha inaugurato una nuova formula, in ossequio al testamento spirituale del pittore Gino Zocchi che la volle e la portò al successo. Tutti coloro che hanno fatto domanda di partecipare sono stati ammessi. Pertanto il pubblico si trova oggi di fronte ai grandi nomi come Guttuso, Omicini, Monachesi, Falla, Trevisan, Saini, ecc. e di fronte ai nuovi o ai nuovissimi che tengono la scorta all'ultimo delle arti. Così avviene che espongono il decenne Stefano Zampieri e il dodicenne Cesare Augusto Sazzini.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

La Giunta comunale dal 1° ottobre '63 ha concesso agli ingegneri e agli architetti un compenso straordinario mensile: i geometri rivendicano ora l'estensione dell'indennità. Sono stati costretti a scendere in lotta perché la Amministrazione ha rifiutato persino di trattare.

## XII FIERA CAMPIONARIA DI ROMA

Sorteggio giornaliero di rilevanti premi offerti dalle seguenti Ditte espositrici:

- ALASIA (Torino-Roma) - OLEIFICIO DI ORZINUOVI
- SAMOR (Orzinuovi-Roma) - EROS CUCINE (Roma)
- FIORDOLIVA (Roma) - FOTOARREDO PAOLINI (Roma)
- C.G.R. VISMARA-BROOKE-BOND (Londra-Roma)
- JOSEPHINE DE SPAGNE BIRRA CARLSBERG (Trapani-Roma)
- CONSORZIO VINI TIPICI FRASCATI (Roma)
- MAURA CREAZIONI (Firenze) - Soc. PIRELLI-SAPSA (Milano-Roma)
- KEROTHERM (Milano-Roma) - SAFIL-SAFILA (Ancona-Roma) - SCATENA GUGLIELMO (Roma)
- OROLOGERIA LA MARTINE (Bolzano-Roma)
- ARTIGIANATO ROMANO TAPPEZZIERI (Roma)
- GERMINI RADIO (Roma) - DISTILLERIA MOCCIA (Ferrara-Roma)
- OFFICINA FAZZINI & TACCONI (Lavori in acciaio) (Roma)
- CANTINA SOCIALE VINI TIPICI CALABRESI (Sambise-Roma)
- CROPPO GIUVANNI (Latina-Roma)
- CAMPEGGIO SPORT FURLANETTO (Roma)
- «ORIENTA» DI SARKIS GEORGES ARTIGIANATO ORIENTALE

ZONE DI PARCHEGGIO RISERVATE ALLA FIERA